

Scuola Secondaria di I Grado

Grammatica

Classe I

METODOLOGIA

METODO INDUTTIVO E CENTRALITA' DEL TESTO

Per l'individuazione della regola si parte da brevi testi significativi scelti appositamente, finalizzati non solo alla verifica dei prerequisiti, ma soprattutto allo "sviluppo dell'area potenziale": gli alunni devono mettere in gioco le competenze già acquisite per apprendere nuove conoscenze da consolidare e trasformare progressivamente in nuove competenze; citando Vygotskij è possibile lavorare *“non soltanto sul processo dello sviluppo già attuatosi, non soltanto su quei cicli di esso che si sono già conclusi e su quei processi di maturazione che si sono già verificati, ma anche su quelli che si trovano in una fase di assestamento, che si stanno evolvendo e si avviano a maturazione”*

Alla base di tutto l'importante concetto della RICORSIVITA' cioè apprendimento a spirale (basti pensare all'importanza dell'orientamento per la vita o della filosofia e dell'argomentazione insegnate fin dalla scuola dell'infanzia) che naturalmente non vuol significare “repetita iuvant”, (anzi repetita “annoiant” :-), ma ritornare ciclicamente su uno stesso argomento con una consapevolezza e un approfondimento sempre maggiori che favoriscono lo sviluppo delle competenze di sintesi ed analisi.

Il testo che il Dipartimento di Italiano del Book in Progress propone ha come punti di forza:

1. STIMOLO

Attività di stimolo: esercizi esemplificativi, domande-guida, tabelle graduate in base alla difficoltà.

2. RIFLESSIONE METACOGNITIVA GUIDATA

Ogni argomento trattato si conclude con la rubrica **“Adesso ho capito che..”**: focalizzazione della regola attraverso esercizi di completamento a riempimento o a scelta

“... il ruolo probabilmente più significativo della riflessione sulla lingua è quello metacognitivo: la riflessione concorre infatti a sviluppare le capacità di categorizzare, di connettere, di analizzare, di indurre e dedurre, utilizzando di fatto un metodo scientifico” (Indicazioni Nazionali 2012)

3. TRATTAZIONE SINCRONICA DELLE TRE ANALISI

Finalizzata a

1. promuovere una visione di insieme che liberi la lingua dalla classificazione tradizionale rigida che rischia di risultare riduttiva e poco motivante
2. sviluppare una riflessione linguistica progressiva e approfondita
3. valorizzare le conoscenze pregresse degli alunni in uscita dalla scuola primaria (dove in genere hanno già affrontato l'analisi logica)

4. ADOZIONE DI STRATEGIE EFFICACI

Particolare evidenza viene data agli errori più comuni dei nostri alunni attraverso l'adozione di

- ✦ metodo contrastivo che sviluppi il ragionamento ad esclusione
- ✦ strategie che si sono rivelate efficaci nella sperimentazione quotidiana

5. CAMBIAMENTO DI OTTICA:

Nella secondaria di primo grado si devono insegnare a tutti le basi per l'uso corretto della lingua italiana e NON fornire le basi per facilitare l'acquisizione della lingua latina (per es. differenza fra compl. di agente e di causa efficiente è funzionale al latino, ma non alla lingua italiana che infatti non la morfologizza) dal momento che non tutti intraprenderanno lo studio del latino e quelli che lo faranno non avranno problemi se forniti di conoscenze e competenze di base ed abitudine al ragionamento. (all'obiezione che nell'invalsi di terza media ci sono domande di questo genere si può rispondere che in terza media è previsto un percorso per fasce di livello in modo da fornire a tutti le competenze-base, ma nello stesso tempo garantire alle fasce più alte un approfondimento nell'interpretazione e classificazione della lingua italiana che vada di pari passo con una prima riflessione metacognitiva sulle strutture del latino)

6. IMPORTANZA DEL VOCABOLARIO come strumento fondamentale di ricerca e di arricchimento lessicale

7. VESTE GRAFICA E DSA

Il carattere Arial 12 e l'interlinea ampia, la pagina pulita e non troppo piena di immagini e colori sono funzionali all'utilizzo del cartaceo anche da parte degli alunni dislessici (per questi ultimi il materiale multimediale con registrazione dei testi e delle istruzioni per gli esercizi sarà particolarmente utile).

GUIDA AL TESTO

In base ai concetti di

a) ricorsività

b) distinzione tra competenza metacognitiva e competenza d'uso

c) gradualità della difficoltà

per la **classe I** si è stabilito di trattare dal punto di vista metacognitivo ciò che delle tre analisi (periodo, logica e grammaticale) risulta basilare e di più semplice comprensione per gli alunni in uscita dalla scuola primaria.

Analisi del periodo: periodi caratterizzati da proposizioni più che altro coordinate o subordinate esplicite e dall'uso di connettivi semplici.

Analisi logica: predicato verbale e nominale, soggetto, complemento oggetto, complementi indiretti in generale, complemento di termine, attributo e apposizione

Analisi grammaticale: trattazione di verbo, nome, articolo, aggettivo e pronome

Naturalmente le tre analisi si intrecciano e pertanto ognuna delle parti del discorso suddette sarà trattata da tutti i punti di vista:

STRUTTURA – FORMA – SIGNIFICATO – FUNZIONE LOGICA

Precisazioni importanti

- **Articolo, aggettivo e nome** vengono trattati in modo esaustivo dal punto di vista morfologico come nella grammatica “tradizionale”.

Verbo e pronome, invece, data la loro complessità, vengono presentati in modo esaustivo (la visione di insieme è necessaria), ma la trattazione metacognitiva non è altrettanto esaustiva.

Per il **verbo** viene approfondito il MODO INDICATIVO; gli altri MODI insieme al GENERE e alla FORMA verranno trattati nel book previsto per la seconda classe.

Per quanto riguarda il **pronome** vengono trattati i pronomi che si possono confondere con gli aggettivi, mentre i pronomi relativi e i pronomi personali sono solo presentati.

- In ogni sezione vengono proposti agli alunni ATTIVITA' ed ESERCIZI.
Non ci sono differenze sostanziali fra ATTIVITA' ed ESERCIZI, anzi spesso sono dello stesso tipo, ciò che cambia è la funzione. Le attività sono finalizzate all'estrapolazione della regola in modo induttivo da parte degli alunni, mentre gli esercizi sono finalizzati al consolidamento di quanto è stato appreso.